



PROVINCIA DI BOLOGNA
ASSESSORATO AMBIENTE

SETTORE AMBIENTE

Strada Maggiore, 80 - 40125 Bologna
fax (051) - 6598883
e-mail ambient1@provincia.bologna.it

Alla Ditta G.L. METAL s.r.l.
Via Matteotti, 22
40055 CASTENASO (BO)

Al Comune di CASTENASO
Ufficio Tecnico-Ambiente
40055 CASTENASO (BO)

All' A.R.P.A.
Sezione Provinciale di Bologna
Distretto Territoriale URBANO
Via Triachini, 17
40138 BOLOGNA

Data:

15 MAG. 2006

Riferimento: 11.9.2/35/1998.

Oggetto: Ditta GL METAL srl di Castenaso (BO).

Recupero di rifiuti non pericolosi effettivamente destinati al riutilizzo.

Comunicazione di attività ai sensi dell'art. 33 del DLgs. 22/97 e DM. 05/02/98.

Operazione R/4, R/13 di cui all'allegato C del Dlgs n. 22/97.

Impianto sito in via Matteotti, 22 - in Comune di Castenaso (BO).

Trasmissione dell'atto d'iscrizione e della documentazione integrativa.

Con riferimento alla comunicazione di aggiornamento dell'attività di cui all'oggetto, presentata a questa Provincia di Bologna dalla Ditta in indirizzo in data 08.05.2006, in atti al PG. n. 134927/06, si trasmette, in allegato (in sostituzione del precedente), nuovo atto d'iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 22/97.

Si invia inoltre, al Comune ed all'ARPA, copia dello stesso atto (con allegato copia della documentazione integrativa presentata dalla Ditta GL Metal s.r.l.) per le verifiche e gli accertamenti di competenza. Distinti saluti.



Ufficio Impianti Rifiuti e Bonifiche

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Fausto GalaSSI)

D.LGS. n. 22/97 e D.M. 05.02.98.

ISCRIZIONE NEL REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITÀ' DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SECONDO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ART. 31 E 33 DEL D.LGS. n. 22/97 E NEL RISPETTO DEL D.M. 05.02.98.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE

Vista la comunicazione di inizio dell' attività' di recupero di cui all'oggetto, effettuata ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. n. 22/97, presentata al SUAP del Comune di Castenaso (BO) e trasmessa a questa Amministrazione Provinciale di Bologna, in atti al PG. n. 119678/03 del 08/07/2003 (aggiornamento della comunicazione di Rinnovo di cui al PG. 81565703 del 13/05/2003), e la successiva nota integrativa inviata alla Provincia di Bologna in data 08/05/2006, in atti al PG. n. 134927/06 (aggiornamento dell'atto d'iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo n. 119678/03);

del sig. Gianluca Lazzeri, in qualità di legale rappresentante della Ditta G.L. METAL s.r.l. con sede legale in Comune di Castenaso (BO) – Via Matteotti, 22;
Partita IVA: 02275041206 Codice Fiscale: 02275041206
e con ubicazione dell'impianto in Comune di Castenaso (BO) – loc. Villanova – Via Matteotti, 22;

----- . -----

Verificato, dalla documentazione presentata dalla Ditta, la sussistenza dei presupposti e dei requisiti previsti al comma 3 dell'art. 33 del D.Lgs. n. 22/97;

Considerato, che nella comunicazione per svolgere l' attività' di recupero la Ditta ha dichiarato che:

a) l'impianto di recupero rifiuti, è realizzato nel rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie, del D.P.R. n° 203/88, della legge 152/99 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali;

b) di possedere i requisiti soggettivi previsti dall' art. 10 del D.M. 05.02.98;

Considerato, inoltre, che in tale comunicazione la Ditta s'impegna:

a) ad effettuare le operazioni indicate in oggetto nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel DLgs. 05.02.97, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, delle norme tecniche del D.M. 05.02.98 e delle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente;

b) a rispettare tutti gli altri adempimenti e disposizioni previsti dalla vigente disciplina in materia di rifiuti. In particolare l'obbligo di dichiarazione annuale in materia ambientale (MUD) e di tenuta del registro di carico e scarico di cui, rispettivamente, all'art. 11 e 12 del D.Lgs. n. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni;

c) a rinnovare la presente comunicazione ogni 5 (cinque) anni e comunque in caso di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero comunicate;

d) a versare alla Provincia di Bologna, per la tenuta dei registri e per i controlli periodici di competenza, il diritto di iscrizione annuale, di cui all' art. 31, comma 5, del D.Lgs. n. 22/97 e

successive modifiche ed integrazioni, entro il 30 aprile di ogni anno; come determinato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente n° 350 del 21.07.1998;

e) a dimostrare, qualora richiesto, il possesso dei requisiti soggettivi richiesti per la gestione dei rifiuti di cui all' art. 10 del D.M. 05.02.98.

Preso atto dell'avvenuto versamento, da parte della Ditta, del diritto d'iscrizione annuale, ai sensi dell'art. 31, comma 5 del D.Lgs. n. 22/97 in conformità a quanto previsto dal D.M. n° 350 del 21.07.98.

ATTESTA

che la Ditta G.L. METAL s.r.l. con sede in Comune di CASTENASO (BO) - Via Matteotti, 22, e con ubicazione dell'impianto in Comune di CASTENASO (BO) – loc. Villanova - Via Matteotti, 22;

è iscritta

nel registro delle imprese che effettuano l'attività di recupero di rifiuti sottoposta a procedura semplificata di cui agli artt. 31 e 33 del D.Lgs. n. 22/97, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 dello stesso decreto.

La Ditta è iscritta nel registro **al numero 119678/03** corrispondente al numero del protocollo generale di questa Provincia, alla classe n. **6** di attività di cui all' art. 1 del D.M. n. 350 del 21.07.98, per le operazioni ed attività di recupero di seguito indicate:

			t/a	Mc (*)
ALLEGATO	1.1	DM 5 FEBBRAIO 1998 - RECUPERO DI MATERIA DA RIFIUTI NON PERICOLOSI		
OPERAZIONE RECUPERO	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	545	380
TIPOLOGIA	3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	40	50
CER 2002		120101 – 120102 – 150104 – 170405		
TIPOLOGIA	3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	290	140
CER 2002		120103 – 120104 – 170401 – 170402 – 170404 – 170406 – 170407 – 100899 - 120199		
TIPOLOGIA	4.1	Scorie provenienti dall'industria della metallurgia dei metalli non ferrosi, ad esclusione di quelle provenienti dalla metallurgia termica del Pb, Al e Zn, scorie produzione del fosforo, scoria Cubilot	175	150
CER 2002		060902 – 100601 – 100602 – 100809 – 100811 – 101003		
TIPOLOGIA	4.3	Schiumature, granelle e colaticci di rame secondario e sue leghe	30	20
CER 2002		100601 – 100602		
TIPOLOGIA	4.4	Scorie di acciaierie, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e successivi trattamenti di affinazione delle stesse		
CER 2002		100202 - 100903	10	20

OPERAZIONE RECUPERO ATTIVITA'	ed	R4	RICICLO/RECUPERO DI ALTRE SOSTANZE INORGANICHE	1040	190
TIPOLOGIA		3.2/3.c	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	200	70
CER 2002			120103 - 120104 - 170401 - 170402		
TIPOLOGIA		4.1/3	Scorie provenienti dall'industria della metallurgia dei metalli non ferrosi, ad esclusione di quelle provenienti dalla metallurgia termica del Pb, Al e Zn, scorie dalla produzione del fosforo, scoria Cubilot	800	100
CER 2002			101003		
TIPOLOGIA		4.3/3	Schiumature, granelle e colaticci di rame secondario e sue leghe	40	20
CER 2002			100601 - 100602		

(*) = Capacità di stoccaggio, espressa in MC.

Pertanto esprime NULLA OSTA allo svolgimento dell' attività' se è verificata la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici ed edilizi del Comune.

La Ditta ha l'obbligo di svolgere l'attività nel rispetto delle norme del D.Lgs. n° 22/97 e successive modifiche ed integrazioni e secondo le condizioni tecniche previste nel D.M. 05.02.98, come indicativamente richiamate nell'allegato, facente parte integrante del presente atto.

La Ditta è tenuta altresì al rispetto delle norme in materia di tutela dei lavoratori sul luogo di lavoro, di emissioni in atmosfera, di scarichi delle acque reflue, di rumore.

Inoltre, le zone dei rifiuti destinati al recupero, dovranno essere distinte per tipologie omogenee ed essere contrassegnate con apposita segnaletica, riportante la tipologia stessa e/o il CER di appartenenza.

Questo atto sostituisce il precedente atto d'iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che recuperano rifiuti non pericolosi effettivamente destinati al riutilizzo. Rimangono invariati il n. **119678/03** d'iscrizione e la validità del presente atto, che rimane sempre fissata in cinque anni dalla data di inizio della comunicazione, ovvero al **15/07/2008**, fatte salve eventuali successive normative che dovessero intervenire a disciplinare diversamente la materia dei rifiuti.



Il Dirigente del Servizio
Tutela Ambiente
(Dott. G. Bollini)

[Handwritten signature in blue ink]

ALLEGATO ALL'ATTO D'ISCRIZIONE

- **per l'attività di messa in riserva (R/13)** dovranno essere rispettati, specificatamente gli artt. 1, 6, 7 e 8 del D.M. 05.02.98. con particolare riferimento alle norme tecniche in merito alle modalità di deposito e le quantità massime di cui agli art. 6 e 7 del citato decreto e alle norme tecniche contenute al punto 4.1. della Delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/84.

Dovranno altresì essere rispettati i valori limite e le prescrizioni per le emissioni convogliate in atmosfera di cui all'allegato 1 sub allegato 2 del D.M. 05.02.98.

- **per l'attività di recupero di materia (R/2, R/3, R/4, R/5, R/6, R/7, R/8, R/9, R/11, R/12)** dovranno essere rispettati, in particolare, gli artt.1, 3, 6, 7, 8 e 9 del D.M. 05.02.98.

Dovranno altresì essere rispettati i valori limite e le prescrizioni per le emissioni convogliate in atmosfera di cui all'allegato 1 sub allegato 2 del D.M. 05.02.98.

Per le attività di formazione di rilevati e sottofondi stradali dovrà essere preventivamente acquisito dal produttore, con le modalità e periodicità di legge previste, il test di cessione di cui all'allegato 3 al D.M. 05/02/98.

I prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti, derivanti da ogni specifica attività di recupero, dovranno avere le caratteristiche merceologiche, conformi alla normativa tecnica di settore, prescritte nella specifica norma contenuta nell'allegato 1 sub allegato 1 al D.M. 05.02.98 e non presentare caratteristiche di pericolo superiori a quelle dei prodotti e delle materie ottenuti dalla lavorazione delle materie prime;

- **per le attività di recupero ambientale (R/10)** dovranno essere rispettati, in particolar modo, gli artt. 1, 5, 7, 8 e 9 del D.M. 05.02.98.

I singoli rifiuti conferiti in ripristino ambientale dovranno rispettare il test di cessione di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98, che dovrà essere effettuato con le modalità e periodicità previste dalle leggi e dal piano di gestione presentato;

- **per le attività di recupero energetico (R/1)** dovranno essere rispettati, in particolare, gli artt. 1, 4, 6, 7 e 8 del D.M. 05.02.98.

Dovranno altresì essere garantite le quote minime di trasformazione del potere calorifero del rifiuto in energia termica di cui all'art. 4 del D.M. 05/02/08 e rispettati i valori limite e le prescrizioni per le emissioni in atmosfera di cui all'allegato 2 sub allegati 2 e 3 del D.M. 05.02.98 e le specifiche prescrizioni contenute, per ogni tipologia di rifiuto, nell'allegato 2 del D.M. 05.02.98;

La Ditta è tenuta altresì a:

- Ad effettuare, all'inizio dell'attività e successivamente con le periodicità di legge, le analisi chimiche, relative alle caratteristiche dei rifiuti ed il test di cessione, nei casi previsti dalla normativa per le specifiche tipologie di attività di recupero;
- versare alla Provincia di Bologna il diritto d'iscrizione annuale di cui all'art.1 del D.M. n. 350 del 21.07.98, entro il 30 aprile di ogni anno. In caso di mancato versamento del diritto d'iscrizione nei termini prescritti, l'iscrizione al registro è sospesa e pertanto l'attività non potrà essere svolta;
- a rinnovare, ai sensi dell' art. 33 comma 6 del D.Lgs. n° 22/97, la comunicazione entro e non oltre 5 anni dalla data di presentazione, indicata in premessa al presente provvedimento e comunque in caso di modifica sostanziale (*) delle operazioni ed attività di recupero;

- a comunicare, comunque, a questa Amministrazione Provinciale ogni modifica dell'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per le conseguenti eventuali determinazioni, da parte di questa Amministrazione, che si rendessero necessarie;
- ad inviare immediatamente, in caso di cambio del legale rappresentante della Ditta, la relativa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la sussistenza dei requisiti soggettivi richiesti dall'art. 10 del D.M. 05.02.98;
- a dotarsi, in quanto esercente di attività di recupero di rifiuti, del registro di carico e scarico rifiuti di cui all'art. 12 del D.Lgs. n° 22/97 e ad effettuare la comunicazione annuale al catasto rifiuti (MUD) di cui all'art. 11 dello stesso decreto.

(*) Si intendono modifiche sostanziali:

- le nuove operazioni di recupero di cui all' allegato C al D.Lgs. n° 22/97;
- le attività riferite a nuove tipologie di rifiuto di cui ai sub/allegati 1 degli allegati 1 e 2 del D.M. 05.02.98;
- le modifiche delle quantità di recupero dichiarate che determinano un cambio della classe di appartenenza di cui al D.M. 350/98.

